

REPORT PRECONSUNTIVO 2014

09 APRILE 2015

SOMMARIO:

La mutualità	1
Ciclo economico	2
Esportazioni	2
Fatturato e occupazione per settori	3
L'export per settori	3
Dinamica dei prezzi di liquidazione	3
Il campione	4

PRECONSUNTIVO 2014:

tendenze della cooperazione agroalimentare

Il 2014 si è chiuso per le imprese del sistema cooperativo agroalimentare con un piccolissimo incremento del fatturato (+0,4%) rispetto al 2013. Si è trattato di un segnale di maggiore stabilità rispetto a quanto registrato l'anno precedente, invece molto più dinamico (+5,2%).

La sostanziale tenuta del fatturato ha consentito di garantire anche l'occupazione, che nel 2014 ha registrato un incremento del +0,7% rispetto al 2013.

Anche sui mercati esteri la performance del sistema cooperativo è stata positiva, ma meno incisiva che in passato. Nel corso del 2014 il valore dell'export ha avuto un incremento dell'1,3% rispetto al 2013, con un ridimensionamento rispetto al trend più sostenuto degli

anni precedenti. Nello stesso periodo, la performance dell'export agroalimentare nazionale è stata invece più sostenuta, ma comunque non brillante (+2,4%).

Complessivamente la quota del giro d'affari realizzato nei mercati internazionali dalle cooperative è stata di poco inferiore al 17%, con una tendenza progressiva al consolidamento nel corso degli ultimi anni. Il 90% del valore dell'export si è concentrato in soli 3 settori: vitivinicolo, ortoflorofrutticolo e lattiero-caseario.

La grande maggioranza delle imprese ha chiuso il bilancio 2014 in pareggio (46%) o in utile (41%), mentre i margini operativi sono rimasti stabili.

I settori con le performance più positive sono stati il lattiero-caseario e l'ortoflo-

rofrutticolo, dove sono cresciuti sia fatturato che occupati.

Nelle cooperative di conferimento, nella maggior parte dei casi (43%), i prezzi di liquidazione hanno fatto registrare una contrazione rispetto al 2013 oppure sono rimasti stabili (32%). Questa tendenza è giustificata dall'andamento generale dei prezzi delle materie prime agricole, che nel corso del 2014 hanno subito un ridimensionamento verso il basso in alcuni settori rilevanti.

In prospettiva per il 2015, la situazione economica si prospetta solo debolmente più positiva. La maggior parte delle imprese ha previsto un fatturato stabile (51%) o in crescita (31%).



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

a cura di



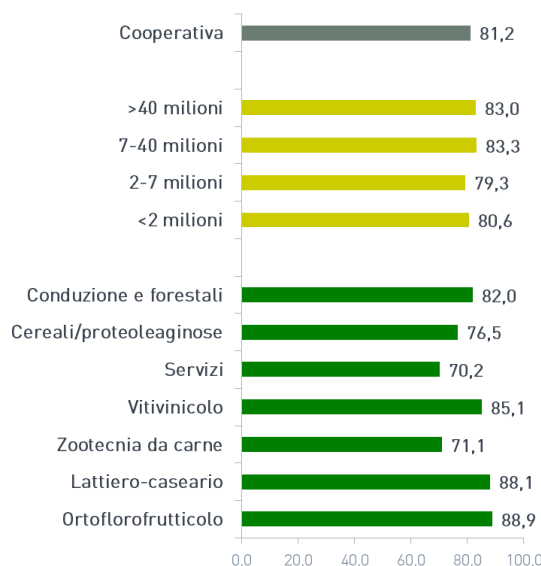
Nomisma

MUTUALITÀ nelle cooperative

Il forte legame con la base sociale si conferma come un elemento distintivo della cooperazione agroalimentare italiana.

Le cooperative mostrano un grado di mutualità elevato e pari all'81,2%, in linea con i valori riscontrati dall'Osservatorio nelle analisi svolte nel corso degli anni precedenti (83% nel 2013) e dunque sostanzialmente costante nel tempo.

Valori leggermente superiori alla media si riscontrano in alcuni settori agroalimentari (ortoflorofrutticolo, lattiero-caseario e vitivinicolo) e nelle cooperative di medie e grandi dimensioni (oltre 7 milioni di fatturato).



Grado di mutualità nelle cooperative (2014)

Il trend del fatturato non è stato brillante, ma comunque positivo, ed ha salvaguardato i livelli occupazionali. La crescita sul mercato estero ha perso parte della spinta che ha caratterizzato gli anni precedenti e le esportazioni cooperative sono cresciute meno di quelle totali dell'agroalimentare italiano.

Le dinamiche del CICLO ECONOMICO

Il fatturato 2014 è risultato in leggero aumento rispetto al 2013 (+0,4%). L'incremento percentuale, però, è stato molto più contenuto rispetto a quella registrato l'anno precedente (+5,2% nel 2013/12). La crescita più lenta si è però accompagnata ad una maggiore occupazione, in aumento del +0,7% nel 2014/13.

I margini operativi sono risultati in prevalenza stabili (52%), ma vi è anche una significativa quota di imprese (20%) che ha migliorato le proprie performance, sebbene viceversa il calo dei margini abbia coinvolto una quota più rilevante di imprese (27%).

Nonostante la presenza di queste imprese in cui si registra un'erosione dei margini operativi, in complesso, si sono registrate performance

Anno	Fatturato (mln€)
2014	11.063
2013	11.021
2012	10.453

↑ +0,4% 2014/13

↑ +5,2% 2013/12

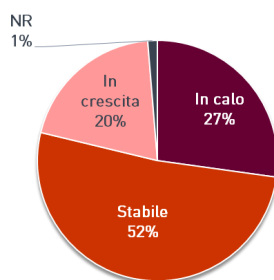
Anno	Occupati (numero)
2014	23.236
2013	23.066

↑ +0,7% 2014/13

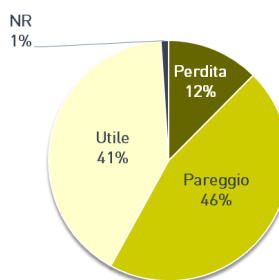
economiche positive. Ha chiuso con una perdita di bilancio solo il 12% delle imprese, contro il 41% in utile ed il 46% in pareggio.

In prospettiva la situazione del fatturato mostra alcuni segnali positivi. Il 51% delle imprese

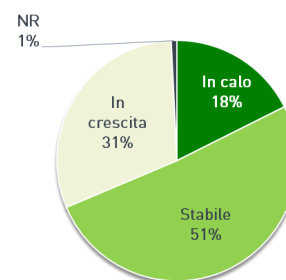
ha previsto che il suo fatturato rimarrà stabile nel 2015. A queste si aggiunge una quota del 31% che invece si attende una crescita. Più contenuta è l'incidenza delle imprese che ha previsto un calo (18%).



Andamento dei margini 2014 operativi 2013



Previsioni di chiusura 2014 esercizio 2013



Previsioni fatturato 2015 fatturato 2014

Le tendenze delle vendite sui MERCATI ESTERI

Le imprese del campione esprimono un fatturato estero pari al 45% del totale delle vendite cooperative sui mercati internazionali.

Le imprese cooperative presenti con i propri prodotti nei mercati internazionali sono il 34% del campione. La quota del giro d'affari realizzata nei mercati extra-domestici nel 2014 è stata di poco inferiore al 17%, quasi invariata rispetto all'anno precedente.

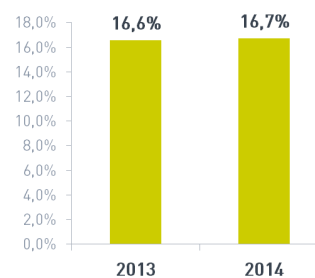
Nel corso del 2014 l'export a valore è cresciuto dell'1,3% rispetto al 2013. Nello stesso periodo la performance dell'export agroalimentare nazionale è stata solo leggermente più sostenuta e pari a +2,4%.

Anno	Fatturato estero (mln€)
2014	1.851
2013	1.826

34% DI IMPRESE ESPORTATRICI

↑ +1,3% 2014/13

Nel 2014 si conferma quindi l'importanza delle esportazioni come unica alternativa dinamica rispetto al mercato interno, ma con una spinta minore rispetto alle positive tendenze degli anni precedenti.



Incidenza delle vendite estere sul fatturato totale

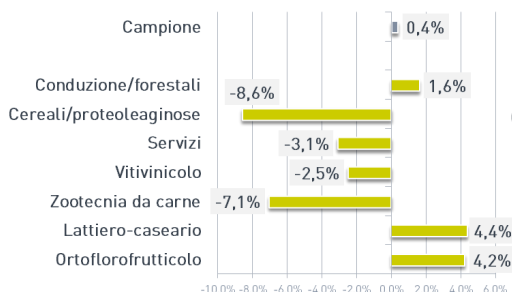
SETTORI: trend di fatturato ed occupazione

I settori produttivi hanno avuto tendenze differenziate relativamente a fatturato ed occupati.

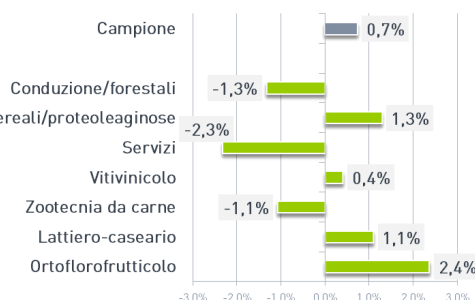
I settori che hanno mostrato delle performance positive nel 2014 sono soprattutto il lattiero-caseario e l'ortoflorofrutticolo

(che crescono sia in fatturato che occupati) e le coop di conduzione e forestali (in questo caso però a fronte di un calo dell'occupazione). Al contrario, è risultata negativa la variazione di fatturato per le imprese

presenti nei settori del vino, dei servizi, e soprattutto della zootecnia da carne e dei cereali/proteoleaginosi, sebbene in taluni casi questa tendenza negativa si sia accompagnata ad una crescita degli occupati.



Variazione fatturato 2014/2013



Variazione Occupati 2014/2013

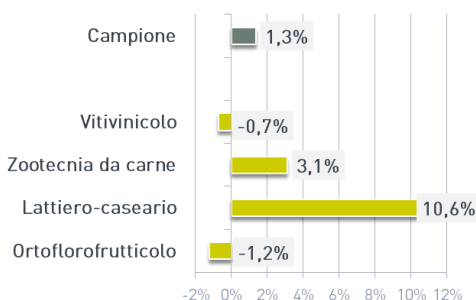
SETTORI: il trend delle ESPORTAZIONI

Le esportazioni hanno una rilevanza importante per il giro d'affari delle cooperative soprattutto nei tre settori che concentrano il 90% delle vendite estere. Si tratta dei settori *export-oriented* con elevati valori di propensione all'export (fatturato estero su fatturato totale) pari rispettivamente al 33% per il vitivinicolo, al 22% per l'ortoflorofrutticolo ed all'11% per il lattiero-caseario.

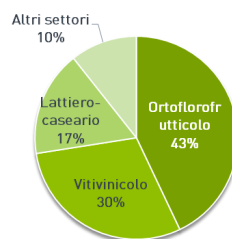
Il trend mostra però alcune differenze. Il vitivinicolo e l'ortofrutta hanno registrato nel 2014 una leggera flessione delle vendite estere rispetto all'anno precedente (rispettivamente -0,7% e -1,2%). La tendenza è in linea con il dato di export italiano per questi settori: i vini hanno registrato un +1,4% complessivo, a fronte di una flessione del vino sfuso, mentre l'ortofrutta si è

divisa fra -1,1% per il fresco e +2,3% per il trasformato.

Prosegue invece la tendenza positiva dell'export cooperativo lattiero-caseario (+10,6%), che cresce molto più del corrispondente dato nazionale (+4,6%). Positivo anche il dato delle carni (+3,1%), sostenuto dalla buona performance delle imprese produttrici di salumi.



Variazione del fatturato estero 2014/13

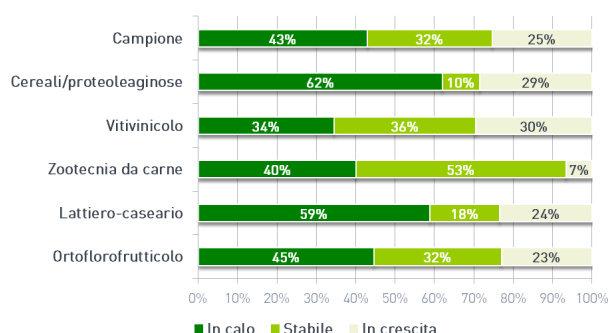


Export totale 2013 del Campione:

Nel 2014 si è registrata una tendenza in tutti i settori alla contrazione dei prezzi di liquidazione. Il calo è però risultato molto più accentuato per cereali/proteoleaginosi (il 62% ha dichiarato liquidazioni in calo) ed il lattiero-caseario (59%). Il vitivinicolo, nonostante la flessione di fatturato ed export è, viceversa, il settore in cui più alta è stata la quota di imprese (30%) che ha dichiarato di avere liquidato prezzi in crescita.

Questo trend riflette l'andamento generale dei prezzi delle materie prime agricole, che nel corso del 2014 hanno subito un ridimensionamento verso il basso in alcuni settori rilevanti.

SETTORI: la dinamica dei PREZZI DI LIQUIDAZIONE



Andamento dei prezzi di liquidazione dei conferimenti 2014

I settori trainanti del 2014 sono il lattiero-caseario e l'ortoflorofrutticolo, cresciuti sia in fatturato che occupati. Il mercato estero ha avuto buone performance soprattutto per i settori zootecnici. Prevalentemente in calo i prezzi di liquidazione, per effetto di una generale contrazione dei prezzi della materie prime agricole.



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

Preconsuntivo 2014

Referenti:
Ersilia Di Tullio
Evita Gandini
Fabio Lunati
Chiara Volpato

Tel.: 0516483138
0516483149
cooperazione@nomisma.it

Il campione del preconsuntivo 2014

Le tendenze descritte in questo Report sono state elaborate sulla base di interviste che hanno coinvolto un campione di imprese del mondo cooperativo (cooperative e imprese di capitali controllate da cooperative) associato alle organizzazioni di rappresentanza.

Il focus delle interviste è consistito nella rilevazione del preconsuntivo 2014 (fatturato, addetti, export, ecc.)

Circa 2.500 imprese sono state contattate via mail ed invitate a rispondere al questionario somministrato con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tra fine febbraio e marzo 2015.

La risposta è stata spontanea, escluse alcune imprese di maggiori dimensioni e particolarmente rappresentative, che sono già state coinvolte nelle precedenti attività dell'osservatorio (Panel) e per le quali si

Imprese intervistate	386
Dimensione media 2013	28,5 mln €
Fatturato 2013	11.021 mln €
Quota su fatturato totale 2012	32%

è proceduto con uno specifico sollecito da parte delle organizzazioni cooperative.

Il campione delle rispondenti è pertanto costituito da imprese «avanzate» che hanno una sensibilità per iniziative di analisi come quella dell'Osservatorio e di maggiori dimensioni rispetto alla media nazionale (il campione ha dimensioni pari a 28,6 milioni di euro per impresa, poco più di 4 volte il valore medio nazionale).

Complessivamente il campione esprime un fatturato di oltre 11 miliardi di euro, pari a circa un terzo del giro d'affari dell'intera cooperazione associata. Pertanto le dinamiche che caratterizzano questo campione sono indicative delle ten-

denze complessive a livello nazionale.

Il 64% delle imprese del campione è localizzata nelle aree a maggiore presenza cooperativa del Nord e gran parte del fatturato (84%) e degli addetti (71%) è riferibile a quest'area del paese.

Nel campione è presente un numero adeguato di imprese dei principali settori cooperativi, escluso il settore olivicolo e gli altri settori, che, conseguentemente, non sono stati considerati nell'analisi con dettaglio settoriale.

	Imprese		Fatturato		Addetti		Dimensioni medie
	num.	%	mln €	%	num.	%	(mln €/azienda)
Ortoflorofrutticolo	95	25%	3.292	30%	7.748	34%	34,7
Lattiero-caseario	60	16%	2.897	26%	4.014	17%	48,3
Zootecnica da carne	27	7%	1.762	16%	4.910	21%	65,3
Vitivinicolo	64	17%	1.646	15%	2.954	13%	25,7
Servizi	56	15%	797	7%	1.649	7%	14,2
Cereali/proteoleaginose	37	10%	393	4%	735	3%	10,6
Conduzione/forestali	22	6%	73	1%	749	3%	3,3
Olivicolo	15	4%	86	1%	110	0%	5,7
Altri settori	10	3%	74	1%	197	1%	7,4
Campione	386	100%	11.021	100%	23.066	100%	28,6

Caratteristiche delle cooperative del Campione (2013)

Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana

L'Osservatorio Nazionale della Cooperazione Agricola Italiana è promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dalle Organizzazioni di rappresentanza e tutela delle imprese cooperative dell'agroalimentare (Agci- Agrital, Fedagri-Confcooperative, Lega-coop Agroalimentare, Unicoop).

L'Osservatorio rappresenta uno strumento di approfondimento ed analisi del fenomeno cooperativo nel sistema agroalimentare nazionale.

L'Osservatorio ringrazia le cooperative che hanno partecipato alla rilevazione, senza il cui prezioso contributo quest'indagine non si sarebbe potuta realizzare.



OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

a cura di



Nomisma